

RELAZIONE SEMESTRALE

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale

PREMESSE

La presente relazione è redatta in ottemperanza al disposto dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

Come noto, la Società è stata costituita nel corso dell'anno 2014 e, dal 2015, è stata individuata come gestore unico del servizio idrico integrato, per un periodo di 20 anni. L'affidamento è stato disposto con delibera n. 36 del 29 settembre 2015.

In data 12 ottobre 2015, i Soci di Como Acqua hanno approvato il "Programma Operativo per la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Como", di cui parte rilevante è il progetto di aggregazione delle Società Operative Territoriali (SOT).

Come stabilito dal Programma, in attesa dell'integrazione delle citate SOT ed al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, sono state nel tempo stipulate apposite convenzioni con le singole SOT.

In funzione di ciò, le singole SOT stanno svolgendo l'attività di gestione del servizio idrico per conto di Como Acqua, sino alla chiusura del processo di aggregazione avviato.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27 febbraio 2017, entrando in carica di fatto, dopo le comunicazioni di rito alla fine del mese di marzo 2017.

La presente relazione copre l'attività svolta a partire dall'entrata in carica.

LINEE GUIDA

Sin dall'insediamento il Consiglio di Amministrazione ha assunto l'impegno di rispettare la volontà e le linee guida dei Soci, espressa in modo chiaro, con l'approvazione del Programma Operativo.

Tenuto conto dell'importante ruolo e della funzione dell'Ufficio d'Ambito di Como, il CDA ha subito attivato un tavolo ricognitivo e di confronto con lo stesso, recependo tra l'altro, la preoccupazione per la situazione che si era a venuta a creare, tale da mettere a rischio il progetto di aggregazione delle gestioni attive sul territorio, che deve essere concluso entro il 30 settembre 2018.

Si è poi avviata una rapida consultazione con tutti i Presidenti e gli Amministratori delle SOT, non solo al fine di farne l'opportuna conoscenza, ma anche per approfondire con loro lo stato degli atti necessari e propedeutici al processo di aggregazione, segnalando l'importanza che il tutto, a

parere del CDA, doveva concludersi entro il 31 dicembre 2017, pena l'impossibilità di mettere a piena operatività la Società a partire dal 1 ottobre 2018.

In sede di consultazione si è chiesta a Presidenti la disponibilità a collaborare al processo aggregativo, anche attraverso la disponibilità del proprio personale tecnico e amministrativo, riattivando la convenzionata attività del "Gruppo dei Referenti" che di fatto era ferma da alcuni mesi.

Il CDA dà formalmente atto di aver trovato in tutti gli interlocutori fattiva e proficua collaborazione, per arrivare alla fine del percorso intrapreso attraverso atti il più possibile frutto di profondo approfondimento e di grande condivisione, nell'interesse ultimo della Vostra Società.

Con lo stesso intendimento il CDA ha lavorato per la nomina della Commissione di Controllo Analogo. Con la stessa abbiamo avuto più incontri, non solo per adempiere a quanto stabilito dallo Statuto, ma anche per un confronto diretto e franco sui processi decisionali in corso. Il CDA non può che dar atto della piena collaborazione della Commissione, che sino ad oggi, grazie al sapiente lavoro di tutti a partire dal Presidente e dal Vice-Presidente, ha sempre assunto decisioni all'unanimità dei presenti.

In tema di trasparenza e collaborazione il CDA non può non ricordare la nota del giugno scorso, sottoscritta dal Presidente di Como Acqua e dal Presidente della Commissione di Controllo Analogo ed inviata a tutti i Sindaci dei Comuni Soci della Società.

Per ultimo, tenuto conto che nel processo di aggregazione sarebbero stati inevitabilmente coinvolte le maestranze attualmente alle dipendenze delle varie SOT, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti in materia, abbiamo partecipato a tutte le riunioni convocate con le rappresentanze aziendali e sindacali, assicurando la piena collaborazione del CDA, consapevoli dell'importanza del lavoro e del ruolo dei dipendenti.

PROCESSO DI AGGREGAZIONE DELLE SOT

Il CDA ha posto al centro del proprio operato il completamento del processo di aggregazione delle SOT.

Per raggiungere tale obiettivo, si è avvalso dell'advisor Price Waterhouse Cooper (PWC) a suo tempo individuato dall'Autorità d'Ambito (ATO) e dagli organi amministrativi delle SOT coinvolte.

Inoltre con proprio provvedimento ha dato incarico alla Società BDO Italia S.p.A. per la prevista relazione ex art. 2501 sexies – cc, per la congruità del valore di concambio, ed allo Studio Notarile per i rogiti.

In sintonia con l'ATO e con la Commissione di Controllo Analogico, prevista dall'art. 6 dello Statuto Sociale, il CDA ha definito l'iter per la predisposizione dei documenti prodromici alle operazioni di aggregazione. Tali attività si sono svolte nel corso dei mesi di aprile, maggio e giugno.

Per perseguire l'obiettivo, è stato necessario individuare i valori coinvolti nell'operazione: tali valori sono stati individuati dai periti tecnici e contabili nominati dalle singole SOT.

Il cronoprogramma dell'operazione è stato più volte modificato e la dead line è stata più volte spostata nel tempo. Il CDA ha ritenuto, per le ragioni meglio indicate in premessa che l'aggregazione delle SOT non poteva che essere fatta entro la fine del 2017. Di tale impegno, condiviso dai Presidenti delle SOT e dalla Commissione di Controllo Analogico, ha preso atto l'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2017.

Per rispettare tale tempistica, è stato necessario utilizzare come situazione patrimoniale di riferimento il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e su tali situazioni sono state svolte le perizie giurate ai fini della valutazione del "Valore Residuo" delle immobilizzazioni tecniche, redatte ai sensi delle previsioni regolatorie dell'Allegato A, articolo 31, della delibera AEEGSI del 28 dicembre 664/2015/R/idr . Tali documenti sono stati approvati ed asseverati nei giorni immediatamente precedenti la scadenza del 30 giugno 2017.

In data 29 giugno 2017, il CDA di Como Acqua e gli organi amministrativi delle SOT, hanno approvato e firmato i documenti da sottoporre ai propri Soci per la delibera di fusione. Si noti che due SOT sono "interambito", con competenza parziale in ambito diverso dalla Provincia di Como ed una è "multiutility", con attività "non idriche"

In dettaglio, le Società che verranno fuse direttamente in Como Acque S.r.l. sono:

- Acqua Servizi Idrici Integrati S.r.l.;
- Alto Lura S.r.l.;
- Alto Seveso S.r.l.;
- Antiga S.p.A.;
- Colline Comasche S.r.l.;
- Livescia S.r.l.;
- Pragma S.p.A.;
- Service 24 Idrico S.r.l.;
- Sud Seveso Servizi S.p.A.

Le società i cui rami riferibili al SII saranno scissi in Como Acqua sono invece:

- Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.A. (interambito);
- Canturina Servizi Territoriali S.p.A. (multiutility);
- Valbe Servizi S.p.A. (interambito)

Il valore complessivo del patrimonio netto al 31 dicembre 2016 delle società fuse/scisse è pari ad € 70.500.225.=, il valore economico da perizia è di € 86.610.259.=.

Il processo di aggregazione comporta inevitabilmente la modifica dello Statuto della Vostra Società, che nella forma variata, anche in funzione della Legge 124/2015 c.d. Madia, è già stato rimesso a tutti i Soci. Tema importante della parte variata è la definizione della “governance”. L’argomento è stato trattato nelle riunioni della Commissione di Controllo Analogo del 24 maggio, 7 giugno e 27 giugno 2017. Il CDA, per espressa decisione dei componenti della Commissione ha avuto solo un ruolo di supporto nel processo decisionale e la proposta modificativa dell’art. 17 è stata approvata all’unanimità dai presenti nella riunione del 27 giugno 2017.

Ai Soci di Como Acqua e delle SOT è stato chiesto di sottoporre ai rispettivi Consigli comunali le delibere di approvazione delle fusioni/scissioni entro la metà del mese di settembre.

SERVIZI IN ECONOMIA

Giova ricordare che una consistente parte dei Comuni svolge il proprio servizio “in economia”. Il Direttore della Vostra Società ha già attivato, in collaborazione con il personale tecnico delle SOT un tavolo ricognitivo, ed a tal proposito si ricorda che tali servizi entro il 30 settembre 2018 dovranno far capo a Como Acqua.

BOLLETTAZIONE

Il documento “Modello organizzativo finalizzato alla piena operatività del SII nei comuni della Provincia di Como” approvato dai Soci di Como Acqua nell’assemblea del 12 ottobre 2015 ha posto come priorità (pagina 6) la bollettazione.

Il Consiglio in carica, con l’ausilio del Direttore e dei funzionari delle SOT, ha valutato la possibilità di lasciare, a far tempo dal 01 gennaio 2018, presso le SOT, la fatturazione delle utenze fino ad ora trattate dalle stesse, procedendo con l’emissione di fatture emesse per nome e per conto

di Como Acqua e con l'applicazione della nuova tariffa d'ambito già stabilita dall'ATO, con l'unbundling tra i tre servizi acquedotto, fognatura e depurazione.

A tale scopo sono state chieste e valutate le offerte delle società che attualmente operano per le SOT, Engineering, attuale fornitore di ASIL S.p.A. e Canturina Servizi Territoriali S.p.A., e a MBS Group attuale fornitore delle società Antiga S.p.A., Acqua Seprio s.r.l., Lura Ambiente S.p.A., Pragma S.p.A. e Colline Comasche s.r.l..

A dette Società le SOT, di concerto con Como Acqua hanno dato incarico di effettuare quanto sopra, in attesa di individuare il nuovo fornitore mediante idonea gara pubblica.

In tema di bollettazione giova ricordare che quando la Società sarà pienamente operativa, sarà in grado provvedere al rimborso dei mutui che oggi gravano sui bilanci dei Comuni, e di dare inizio alle opere ricomprese nel Piano degli Investimenti già approvato dall'Ufficio d'Ambito di Como.

SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Con nota del 21 agosto 2017, la Vostra Società ha chiesto a tutte le SOT di trasmettere una loro situazione contabile al 30 giugno 2017, anche al fine della predisposizione del Bilancio 2017, tenuto conto che il progetto di aggregazione tramite fusione/scissione prevede che gli effetti fiscali e contabili vengano retrodatati al 1 gennaio 2017; tale impostazione comporta che, nel bilancio relativo all'esercizio 2017 di Como Acqua, confluiscono tutte le componenti patrimoniali ed economiche provenienti dalle società/rami incorporati.

Come già riportato il patrimonio netto al 1 gennaio 2017 è pari ad € 70.500.225.= ed i ricavi sono stimati superiori ai 50 milioni di €.

NOTE FINALI

Alla data odierna non tutti i Comuni della Provincia di Como sono Soci di Como Acqua. La Legge prevede, che a prescindere da ciò, entro la fine del periodo transitorio tutti i servizi svolti nella Provincia di Como dovranno essere ricondotti alla Vostra Società tralasciando il fatto che i Comuni in cui si dovrà intervenire siano Soci o no. Il CDA nelle more degli impegni in corso per la fusione, ha

avviato, ed incrementerà, un'azione di informazione e di sensibilizzazione che riguarda tutti i Sindaci interessati.

Infine si ricorda che dal 26 marzo al 6 aprile, l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico ha disposto ed effettuato una visita ispettiva che ha riguardato l'Attività Amministrativa Preparatoria, in attesa dell'Affidamento del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Como. E' stato sottoscritto il relativo verbale e siamo in attesa della prevista relazione finale.

In tale sede sono stati riscontrate criticità che necessitano di cambiamenti radicali, una ragione in più per credere e portare a termine il lavoro che Voi stessi avete opportunamente e ben disegnato nel Programma Operativo approvato il 12 Ottobre 2015.

Como, 07 Settembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Como Acqua srl